



UniBa

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BARI
ALDO MORO

Documento Programmazione Triennale

Anno 2023 - 2025

Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 21/03/2023
in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025
dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Presentazione del Dipartimento*

Analisi di Contesto*

Analisi Swot*

Programmazione 2023-2025 (obiettivi strategici)*

Programmazione 2023-2025 (valore pubblico)*

** sezioni obbligatorie*

Integrazione Ulteriori Indicatori di Dipartimento

Integrazione Nuovi Obiettivi di Dipartimento

** sezioni facoltative*

Breve Presentazione del Dipartimento

Max 3000 caratteri spazi inclusi

Il DiSSPA è Dipartimento di eccellenza premiato dall'ANVUR per qualità della ricerca e nella progettualità scientifica e didattica. Il DiSSPA affronta attività di ricerca in campo ambientale, agrario ed alimentare, spaziando dall'ambito forestale/territoriale a quello della produzione e protezione delle colture agrarie, sino ai più innovativi approcci bio-tecnologici. Il DiSSPA ha recentemente accorpato i docenti dell'ex Dip. di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e l'organico al 31/12/22 è di 115 docenti, comprendendo SSD da AGR/01 ad AGR/20 (tranne AGR/06, AGR/14 e AGR/18). L'orientamento alla multidisciplinarietà ha portato al reclutamento di 17 RTDa per progetti PNRR e di docenti appartenenti a SSD BIO/03, BIO/11, FIS/07, ING-IND/10 e IUS/01, per attività di ricerca e didattica. L'area tecnico amministrativa comprende 85 unità di personale organizzate in 4 unità operative gestionali e 10 unità operative tecniche. È sede amministrativa di 9 Corsi di Studio (3 triennali, uno professionalizzante e 5 magistrali), partecipa ad un CdL interateneo, coordina 3 Dottorati di Ricerca e un master internazionale. Il DiSSPA è organizzato in 3 aree: 1) "Risorse NATurali e Servizi eCOsistemici" (RINASCO), volta alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali, agrarie e della biodiversità; efficientamento dei servizi ecosistemici; impatto e mitigazione dei cambiamenti climatici; tutela e restauro degli ecosistemi forestali; prevenzione e contrasto al dissesto idrogeologico, all'inquinamento, alla desertificazione e all'erosione dei suoli; ottimizzazione delle risorse idriche, incentivazione di energie rinnovabili e di soluzioni basate sull'economia circolare; e soluzioni innovative per tutela del paesaggio, risanamento ambientale e gestione ecosostenibile delle risorse verdi urbane e periurbane; 2) "AGRIcoltuRa sostEnibile" (AGIRE) volta al miglioramento della produttività e sostenibilità delle produzioni vegetali e animali, forestali, colture energetiche, da fibra, ornamentali ed officinali nonché alle nuove o poco sfruttate fonti alimentari; al controllo e prevenzione delle emergenze fitosanitarie; alla meccanizzazione e digitalizzazione in agricoltura e selvicoltura; alla diffusione dei Sistemi di Supporto alle Decisioni, sensoristica ed impiantistica; alla valutazione e riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole e zootecniche; 3) "SCienze ALimentari e fOod design" (SCALO) volta all'innovazione dei processi, anche tramite le tecnologie abilitanti dell'industria 4.0, e prodotti alimentari, con particolare attenzione a food security e food safety; alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei sistemi alimentari; alla valorizzazione dei sottoprodotti e scarti per ottenere integratori alimentari ed alimenti ad elevato valore aggiunto e/o con aumentata shelf-life.

Analisi di contesto

(max 1.500 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

Didattica

Il DiSSPA è sede amministrativa di 9 CdS, di cui 3 triennali (L-25, Scienze e Tecnologie Agrarie; L-25, Scienze e Tecnologie del territorio e dell'ambiente Agro-Forestale; L-26, Scienze e Tecnologie Alimentari), uno professionalizzante (L-P02, Tecniche per l'Agricoltura Sostenibile), e 5 magistrali (LM-7, Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione; LM-69, Medicina delle Piante; LM-69, Innovation Development in Agri-Food Systems - internazionale; LM-70, Scienze e Tecnologie Alimentari; LM-73/LM-69, Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e partecipa ad un CdS interateneo con l'Università del Salento (L-25, Viticoltura ed Enologia). È in attivazione un CdS nella classe L-GASTR (Scienze per la Valorizzazione del Patrimonio Gastronomico). Il DiSSPA offre anche supporto all'offerta formativa di altri Dipartimenti UNIBA. Coordina 3 Dottorati di Ricerca: Biodiversità, Agricoltura e Ambiente, Gestione Sostenibile del Territorio e Scienze del Suolo e degli Alimenti. Il DiSSPA si è sempre impegnato nella qualificazione dei CdS attraverso i processi di Assicurazione della Qualità e l'attività di tutto il Personale e degli Studenti è attenta e costante, anche ai fini del mantenimento dell'accreditamento. L'offerta formativa erogata raggiunge alti livelli di soddisfazione (fonte: vOS - Opinione degli Studenti). Il DiSSPA è sede del Corso di MASTER internazionale I Livello "Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector".

Ricerca

Il DiSSPA affronta attività di ricerca in campo ambientale, agrario ed alimentare, spaziando dall'ambito forestale/territoriale a quello della produzione e protezione delle colture agrarie, sino ai più innovativi approcci bio-tecnologici. Le ricerche sono finanziate dall'attuazione di progetti su base competitiva. Nel triennio 2020-2022 ha ottenuto più di 32 M€ da 113 progetti (attivi/approvati) ERC, HORIZON, HDHL-JPI, ERA-HDHL- KH FNS, PRIMA, MUR, MISE, MIPAAF, PON, ecc. Tra le progettualità distintive vi è la partecipazione a: i) Centro Nazionale "Agritech"; ii) Partenariato Esteso 10 (PE10) Modelli di Alimentazione Sostenibile; iii) Partenariato Esteso 9 (PE9) Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; e iv) Infrastruttura di ricerca per la promozione della metrologia negli alimenti e nella nutrizione (METROFOOD-IT) che hanno consentito il reclutamento nei primi mesi del 2023 di 17 RTDa. Il DiSSPA è Dipartimento di eccellenza Anvur per qualità della ricerca e della didattica. Nel DiSSPA vi sono 70 laboratori di ricerca. Sono disponibili attrezzature all'avanguardia, anche grazie alla partecipazione a reti di laboratorio, tra cui Micro X-ray Lab, VALBIOR, SELGE, BIONET, e LAIFF. È attiva la piattaforma sperimentale europea DESERT per il riuso delle acque reflue urbane affinate. Può, inoltre, contare su due aziende agricole didattico-sperimentali. Il DiSSPA è laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie (es. Xylella fastidiosa).

Analisi di contesto

(max 1.500 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

Terza missione

Il DiSSPA pone attenzione al trasferimento tecnologico e public engagement attraverso relazioni con il mondo imprenditoriale e partecipazione a tavoli e associazioni come il Cluster Agrifood Nazionale, partenariato di imprese, centri di ricerca, rappresentanze territoriali e stakeholder rilevanti della filiera agroalimentare attraverso la partecipazione diretta nell'Organo di Coordinamento e Gestione e nel Comitato Tecnico-Scientifico. Conduce attività Conto Terzi connesse con attività industriali ad elevato contenuto di R&D, in stretta sinergia con i Progetti di Ricerca finanziati, con vantaggi di occupabilità per dottorandi e giovani ricercatori. Inoltre dal 2018 è HUB Italiano dell'EIT Food, organismo indipendente dell'Unione Europea fondato per stimolare innovazione e imprenditorialità in Europa, che opera attraverso KIC come EIT Food, per trasformare l'ecosistema alimentare attraverso iniziative innovative e sostenibili. Le attività di Public Engagement si sviluppano inoltre sui temi legati all'economia circolare, alla sostenibilità economica e quella ambientale, alla sicurezza alimentare, relative alle principali filiere agroalimentari, nonché allo studio della Life Cycle Assessment applicata sia ai processi agricoli che alle trasformazioni agroindustriali. Partecipa al Metropolitan Agrifood, una Factory ammessa a finanziamento dall'ARTI della Regione Puglia. E' sede di due Spin-off SINAGRI e AGRIDATALOG. Docenti e ricercatori hanno depositato 13 brevetti (2012-2022).

Amministrazione

L'organizzazione del lavoro del personale amministrativo DiSSPA ha necessitato di una riorganizzazione in seguito all'accorpamento dell'intero personale dell'ex DiSAAT, confluito dopo la disattivazione del suddetto dipartimento. Tale riorganizzazione è di supporto alle attività gestionali, raddoppiate in seguito all'inclusione. Per reintegrare e fluidificare i processi amministrativi si è attivata una programmazione di trasferimento logistico degli uffici amministrativi. La condivisione della nuova organizzazione tra il personale, nel rispetto del benessere organizzativo, è un punto di forza delle attività gestionali che supportano tale cambiamento. Per migliorare l'organizzazione della nuova gestione dei molteplici iter amministrativi, ci sono state riunioni del personale per singole unità operative con la partecipazione del Coordinatore amministrativo al fine di supportare le strategie necessarie al cambiamento. Il DiSSPA ha ritenuto che possano essere perseguibili interessanti approfondimenti sull'utilizzo del lavoro agile per alcune attività amministrative e gestionali dei vari servizi, realizzati con tale forma di lavoro alternativo e sperimentale, al fine di ottenere un miglioramento sostenibile dell'organizzazione lavorativa, una maggiore efficacia lavorativa, un maggior benessere del personale, la riduzione della mobilità locale.

Analisi SWOT

Punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce individuati (max 5)

Punti di forza

- 1) Transdisciplinarietà ed eccellenza della qualità scientifica (analisi bibliometriche e ranking internazionali)
- 2) Elevata capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati per la ricerca (oltre il 20% del totale finanziamento di UNIBA)
- 3) Buona collocazione dei laureati nel mondo del lavoro frutto dell'intensa e diversificata offerta formativa
- 4) Intensa e diversificata attività di orientamento in ingresso, itinere ed in uscita e dei processi di assicurazione qualità
- 5) Elevata qualità dei Servizi di supporto alla Didattica e agli studenti, alla Ricerca e terza missione e ai Servizi generali

☒

Opportunità

- 1) Impulso all'internazionalizzazione mediante l'istituzione di borse di studio per CLM e dottorati di ricerca a valere sul progetto di eccellenza
- 2) Risorse progetti MAR.V.E.L., Agritech e METROFOOD per adeguare e ammodernare spazi, laboratori didattici e di ricerca e dotazione strumentale
- 3) Partecipazione a progetti interdisciplinari per favorire l'interazione tra SSD e incrementare la qualità delle pubblicazioni
- 4) Rafforzamento quanti-qualitativo delle risorse umane tecnico-amministrative dedicate al trasferimento tecnologico, all'internalizzazione e alla progettazione
- 5) Risorse del progetto di eccellenza per lo sviluppo del corpo docente (settori deboli, settori assenti ma strategici e consolidamento dei settori trainanti)

Punti di debolezza

- 1) Produzione scientifica di alcuni SSD quantitativamente e qualitativamente discreta
- 2) Limitata capacità di attrarre studenti da altre regioni e altri paesi, limitata mobilità studentesca outcoming, lunghi tempi rilascio visti di ingresso studenti stranieri
- 3) Mancanza di fondi strutturali e investimenti dedicati per adeguamento strutture di didattica e terza missione (numerosità, capienza, allocazione,
- 4) Limitato accesso a formazione e sostegno per la partecipazione a progetti europei
- 5) Limitata capacità comunicativa delle attività realizzate per mancanza di una armonica gestione a livello dipartimentale o universitario

Minacce

- 1) Effetti negativi del calo demografico e della conseguente diminuzione del rapporto immatricolati/maturati
- 2) Limitate risorse finanziarie per la gestione delle attività di didattica nella loro complessità e/o per l'adeguamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria
- 3) Inadeguatezza del numero di unità di personale di supporto alle attività amministrativo-contabili, di ricerca, didattica e terza missione
- 4) Limitate risorse umane e di capitali per la promozione e divulgazione all'estero dell'offerta formativa e delle attività di servizio e terza missione
- 5) Limitate risorse umane per la gestione attuale e futura delle sperimentazioni, delle attività istituzionali e delegate e la sicurezza del Centro Didattico-

Allegato n.2 - Valore pubblico: specifiche tecniche

(da completare in ogni sua parte in rosso)

INDICATORE DI VALORE PUBBLICO				BASELINE 2022	TARGET		
CODICE	DESCRIZIONE	FONTE	METODOLOGIA DI ATENEO		2023	2024	2025
VP.I.01	Consumo annuo kwh di energia elettrica	Interna UNIBA	Consumo annuo di energia elettrica kWh desunti dalle fatture di energia mensili				
VP.I.02	Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)	Interna UNIBA	Indicatore sintetico ricavato dall'indagine annuale realizzata da UNIBA sul benessere organizzativo di PTA, CEL e docenti. Viene calcolato il valore medio di tutte le dimensioni presenti nel questionario dell'indagine. Scala [Min 1- Max 6]				
VP.I.03	Numero di Attestazioni/Validazioni/Certificazioni delle Competenze rilasciate*	Interna UNIBA	Numero di erogazioni del Servizio offerto dal CAP - Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente				
VP.I.04	Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente	Interna UNIBA	Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente				
VP.I.05	Grado di attuazione delle azioni positive previste nei documenti di programmazione	Interna UNIBA	Numero di iniziative/azioni positive realizzate Denominatore: Totale iniziative/azioni positive previste				
VP.II.01	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	Indicatore PRO3	Numeratore: Proventi derivanti da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi Denominatore: Totale proventi	4,66%	4,76%	4,86%	4,96%
VP.II.02	Percentuale iniziative di Open Science realizzate	Indicatore interno	Numeratore: Numero di iniziative di Open Science realizzate nell'anno Denominatore: Numero di iniziative (previste nella scheda CRUI) da realizzare				
VP.II.03	Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo	Indicatore interno	Numero di articoli pubblicati dal personale docente e tecnico grazie ai tokens (gettoni) resi disponibili dal modello di contratto trasformativo degli editori Wiley, Springer, Lippincott e Emerald				
VP.III.01	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	Almalaurea, Condizione occupazionale dei laureati	Numeratore: Laureati (intervistati) occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) Denominatore: Intervistati Tra gli occupati sono considerati coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita (Istat, 2006).	78	79	80	81

Allegato n.2 - Valore pubblico: specifiche tecniche

(da completare in ogni sua parte in rosso)

INDICATORE DI VALORE PUBBLICO				BASELINE 2022	TARGET		
CODICE	DESCRIZIONE	FONTE	METODOLOGIA DI ATENEO		2023	2024	2025
VP.III.02	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	Almalaurea, Condizione occupazionale dei laureati	Numeratore: Laureati (intervistati) occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) Denominatore: Intervistati Tra gli occupati sono considerati coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita (Istat, 2006).	91,1	92	3	94
VP.III.03	Incidenza percentuale dei Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM) su totale laureati STEM	OSD CINECA	Incidenza percentuale dei Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM) su totale laureati STEM=Field of Study 2 Digit: Engineering, manufacturing and construction, Information and Communication Technologies (ICTs), Natural sciences and mathematics and statistics				
VP.III.04	Soddisfazione del lavoro svolto dai laureati	Almalaurea, Condizione occupazionale dei laureati, (domanda A.18) (ad un anno dal titolo)	Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, Scala 1-10)	7,6	7,8	7,9	8
VP.III.05	Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	Almalaurea, Profilo dei laureati	(% risposte positive)	94,4	95	95,5	96

Partenariati Pubblico Privato (PPP)

DEFINIZIONE: Il PPP comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato. Il ricorso al PPP, attraverso le sue diverse metodologie attuative può, in generale, essere evocato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento – in tutto o in parte – siano affidati al settore privato.

NEL CORSO DEL 2022 IL DIPARTIMENTO HA REALIZZATO INIZIATIVE NELL'AMBITO DI PARTENARIATI PUBBLICO PRIVATI (PPP) ANCHE IN AMBITO INTERNAZIONALE?

Si

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP)				INIZIATIVA REALIZZATA NELL'ANNO 2022				
DENOMINAZIONE	ANNO DI SOTTOSCRIZIONE	DURATA DEL CONTRATTO (IN ANNI)	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE (MAX 200 CARATTERI)	COLLEGAMENTO (EVENTUALE) CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 (MAX 3)	L'INIZIATIVA HA IMPATTO SULLE POLITICHE DI GENERE?	INIZIATIVA CENSITA IN SISMA INIZIATIVE?
EIT Food Hub Italy	2021	3	Internazionale	Workshop	WE Lead Local Workshop: Affrontare la problematica relativa alla scarsa presenza di donne a livello dirigenziale	1 Goal 5: Parità di genere 2 Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica 3 Goal 10: Ridurre le disuguaglianze	Si	Si
EIT Food Hub Italy	2021	3	Internazionale	Workshop	Aquaent: Ispirare i giovani produttori alimentari a rafforzare la loro capacità di adattarsi alle nuove soluzioni nell'economia circolare,	1 Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture 2 Goal 12: Consumo e produzione responsabili 3 Goal 14: Vita sott'acqua	No	Si
						1 2 3		
						1 2 3		
						1 2 3		
						1 2 3		
						1 2 3		
						1 2 3		
						1 2 3		
						1 2 3		
						1 2		